

Prima classificata è la vercellese Roberta Botta dell'Istituto Cavour Le scrittrici del premio Ava In concorso: racconti di viaggio, amore e attualità

Oltre ai generi "giallo" e "rosa", anche i viaggi della speranza, le differenze culturali tra oriente e occidente e il terremoto in Abruzzo: tematiche varie e spunti di attualità nei racconti selezionati per il "Premio Ava 2009". Dedicato alla memoria di Alda Madeo Varvello, il premio è nato dalla volontà di Aldamaria, Alberta e Attilio Varvello di ricordare la mamma "incoraggiando le giovani a mettersi alla prova anche fuori dai binari della necessità, a interrogare la propria fantasia e rispettare i propri sogni". L'iniziativa riservata alle studentesse degli istituti tecnici, commerciali o professionali, da due anni a questa parte è diventata un premio letterario nazionale grazie alla promozione del Soroptimist Club Valsesia. «Si tratta di un premio che ha un valore sentimentale, ma è importante anche per noi che rappresentiamo il mondo delle imprese - ha sottolineato il presidente della Camera di Commercio Gian Carlo Verrì nel corso della cerimonia di premiazione -. La mancata capacità di esprimersi e comunicare con la scrittura è un handicap anche per il sistema delle imprese».

Secondo Antonio Catania, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, il premio è diventato un laboratorio di scrittura e un'importante opportunità per le studentesse che possono concorrere per numerosi riconoscimenti istituiti da vari sponsor. E, quest'anno, il riconoscimento più prestigioso, parla vercellese e ha il sorriso soddisfatto di Roberta Botta studentessa del Cavour; il "Premio Città di Varallo" del valore di 300 euro è stato consegnato dal sindaco del comune valesiano, Gianluca Buonanno, a Gianna Stella Merisi dell'istituto "Tosi" di Busto Arsizio per il racconto "Il mio viaggio verso la libertà". Samraoui Soukaina dell'Ipsia di Borgosesia con "Oriente e Occidente: due mondi, due vite" si è aggiudicata il premio Rotary Club Valsesia di 300 euro, mentre a Valentina Bazzano dell'Ipsia di Borgosesia è andato il Premio Provincia di Vercelli del valore di 100 euro per il racconto "Il futuro nasce dal passato". Alle concorrenti premiate, Alberto Baldassarri, in arte Ostar Blad, dentista di professione e scrittore per passione, ha donato la sua opera prima "Polvere sulle ali".

Quattro dizionari dei Sino-



Foto di gruppo per i partecipanti alla cerimonia che ha concluso il Premio Ava 2009

nimi & contrari sono stati offerti dall'amministrazione civile del Sacro Monte di Varallo ad Alessandra Bossi di Busto Arsizio, Lucia Anna Coltella di Bari, Martina Finetti di Borgosesia e a Xausa Ilaria di Varal-

lo. Per la vincitrice del "Premio Ava 2008", Cora Zinchella di Busto Arsizio, quest'anno ammessa fuori concorso, una sorpresa: la possibilità di uno stage d'impronta giornalistica nell'emittente radiofonica

Puntoradio di Fontaneto d'Agogna. Infine, il 30 novembre a Salerno sarà consegnato a Rita Salvati il "Premio Soroptimist Club Valsesia" del valore di 300 euro.

mcg

"LA SCELTA": UNTESTO PIACEVOLE E BEN STRUTTURATO

Si intitola "La scelta" il racconto con cui la vercellese Roberta Botta (nella foto con i promotori del premio) del Cavour di Vercelli si è aggiudicata il Premio Ava, cui aveva già concorso, con meno fortuna, nel 2008. «Con notevole sicurezza linguistica e stile piacevolmente naturale ha saputo elaborare, nel genere "rosa" da lei preferito, un vero racconto di fantasia, dalla trama ben strutturata - ha motivato la giuria - Da premiare anche il grande miglioramento dallo scorso anno, nel quale si coglie la presenza dell'impegno in molte buone letture».

